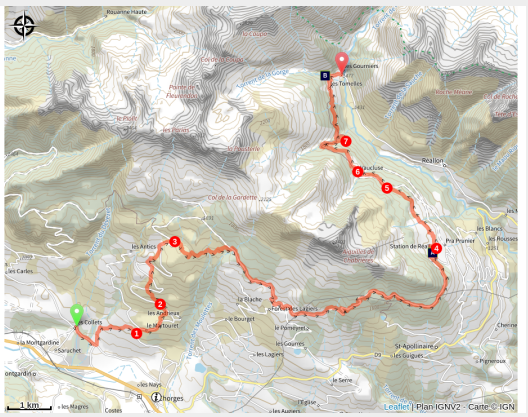
Da Montgardin a Les Gourniers

Parc national des Ecrins - Montgardin

(CDTE Hautes-Alpes)



Una tappa impegnativa che offre magnifiche viste panoramiche, tra lago e montagna.

Un percorso vivace che combina un contesto ambientale eccezionale (alle porte del Parco Nazionale degli Ecrins), pendii panoramici che si affacciano sulla valle e il famoso lago di Serre-Ponçon. Destinazione Les Gourniers, la frazione più alta del comune di Réallon.

Informazioni utili

Pratica : Caballo

Durata : 6 h

Lunghezza : 24.3 km

Dislivello positivo : 1247 m

Difficoltà : Difficile

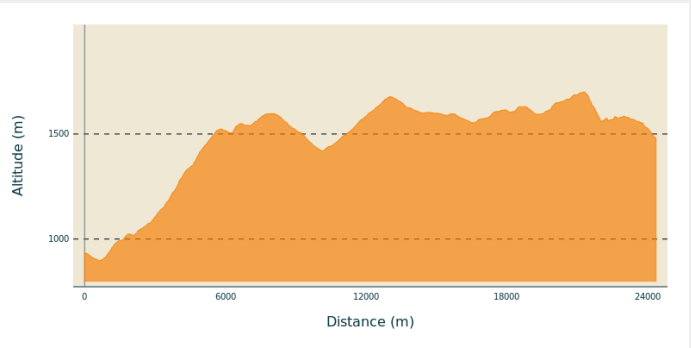
Tipo : Passo

Temi : Geologia, Lago e ghiacciao, Punto di vista

Itinerario

Partenza : Ecuries du Rucher, Montgardin
Arrivo : Les Gourniers, Réallon
Marcature : GRP GR
Comuni : 1. Montgardin
2. Chorges
3. Prunières
4. Saint-Apollinaire
5. Savines-le-Lac
6. Réallon

Profilo altimetro



Altitudine minima 898 m

Altitudine massima 1701 m

.

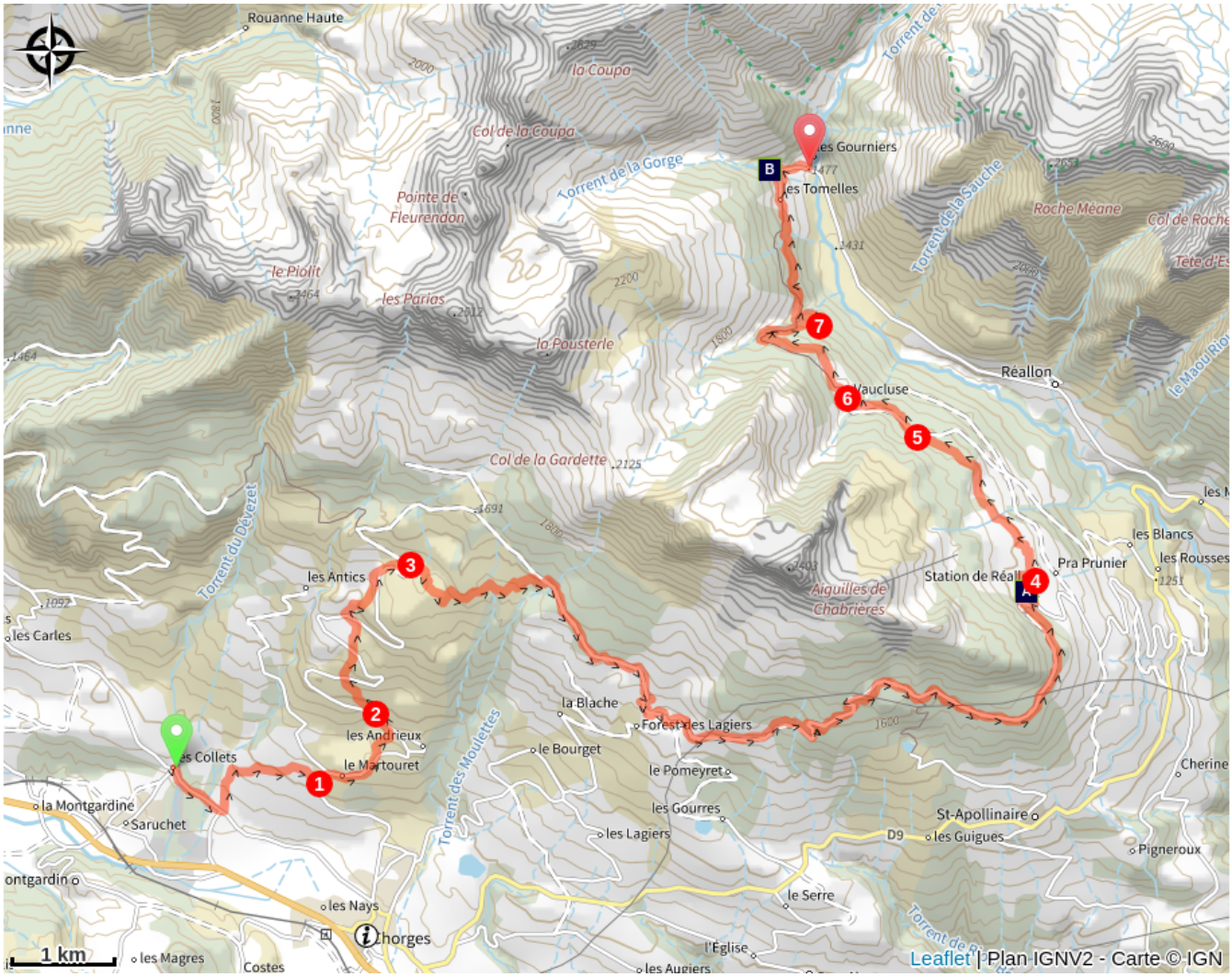
1. Continuare sulla strada fino a Clayer, dove inizia la strada per Palier e poi per Le Laus. Da Le Laus, un sentiero sassoso e poi erboso si arrampica tra i prati, tagliando le curve della strada e passando per Freyssinet e Les Gontards.

   - Possibilità di passare per il Col de la Gardette >vedere la relativa tappa.

2. A Les Gontards, prendere il sentiero a destra seguendo il GR50, che si unisce al GRP des Balcons de Serre-Ponçon e alla strada forestale della Joubelle prima di raggiungere la località Réallon.
3. Attraversare il parcheggio a sinistra, superare l'ufficio turistico, salire fino al fronte della neve e passare davanti al ristorante e agli chalet. Alla fine della strada, salire a sinistra e, all'incrocio a Y, girare di nuovo a sinistra. Allo Chalet des Oucanes, si diriga verso Vaucluse. Si gode della vista del villaggio di Réallon e del suo forte.
4. Seguire per il GR50 e il percorso con le racchette da neve. A "La Posette", continuare verso Vaucluse e al secondo cartello "Posette", girare a destra e rimanere sul GR. C'è un piacevole punto di picnic con una sorgente.
5. A Vaucluse (un grazioso borgo), salire verso il picco roccioso (Aigue Noire) e al cartello "Vaucluse", salire a destra verso La Pourrachière e il GR50. Proseguire lungo il sentiero per La Pourrachière attraverso il GR50.
6. All'altezza di 1701 metri, prendere il sentiero GR a sinistra in direzione di Les Gourniers, aggirare il guado e proseguire fino a Les Tomelles.
7. Continuare sulla strada che porta a Les Gourniers.

.

Sulla tua strada...



Sito Natura 2000 "Piolit-Pic de Chabrières (A)

Aquila reale (B)

La pulsatilla montana (C)

Il giglio martagone (D)

Tutte le informazioni utili

Cani per la protezione del gregge

En alpage, les chiens de protection sont là pour protéger les troupeaux des prédateurs (loups, etc.).

Lorsque je randonne, j'adapte mon comportement en contournant le troupeau et en marquant une pause pour que le chien m'identifie.

En savoir plus sur les gestes à adopter avec le dossier Chiens de protection : un contexte et des gestes à adopter.
Racontez votre rencontre en répondant à cette enquête.

Consigli

Hébergements partenaires (comité tourisme équestre 05) :

- Gîte des 3 cols : gitedes3cols.fr

Matériel

Portare con sé una mappa IGN Top 25 e il percorso digitale;
Cavalli addestrati (forti pendenze, terreno variabile, durata, clima variabile);
Chiedere prima di prendere una scorciatoia;
Fattibile da metà maggio a metà ottobre.

Comment venir ?

Trasporto

Da **Gap**:

Rete Zou! : Linea 69 / Frequenza : Ogni 4 ore
Linea 530 / Frequenza 2 volte al giorno

Da **Embrun**:

Rete Zou! : Linea 69 / Frequenze : Ogni 4 ore
Per più d'informazioni: https://zou.maregionsud.fr

SNCF : TER
Per più d'informazioni: https://www.sncf-connect.com

Accesso

Proseguire per la N94 da Gap o Embrun verso Montgardin, prima di dirigersi verso il centro equestre Hautes-Alpes.

Luoghi di informazione

Uffici del turismo Chorges
Grand rue, 05230 Chorges

chorges@serreponcon-tourisme.com
Tel : 0492506425
https://www.serreponcon.com

Fonte

CDTE des Hautes-Alpes

https://cdte05.ffe.com

Sulla tua strada...

Sito Natura 2000 "Piolit-Pic de Chabrières (A)

(Le Piolit 2664m, les aiguilles de Chabrières 2403m)
Queste praterie, ghiaioni e foreste ospitano specie rare e protette come l'astragalo dalla coda di volpe e la potentilla del Delfinato (per le piante), la tartaruga screziata, la pernice bartavelle, il grande rinolofo, il gambero dalle zampe bianche, la rana rossa e l'aquila reale (per gli animali).

Aquila reale (B)

L'Aquila reale è un rapace di grandi dimensioni, con un'apertura alare fino a 2,30 metri. È un predatore per eccellenza, dotato di armi formidabili: un volo rapido che può adattarsi alle situazioni più acrobatiche e artigli potenti e affilati. La sua vista penetrante, otto volte più acuta di quella di un essere umano, le permette di individuare le sue prede: dalle marmotte e i giovani camosci alle pernici e alle lepri. L'aquila reale è anche un volenteroso spazzino, soprattutto in inverno, quando il cibo scarseggia.

Credito fotografico : Cyril Coursier - PNE

La pulsatilla montana (C)

Tra tutte le pulsatille quelle montane si fanno notare per i loro abbondanti e morbidi peli. Hanno anche, al contrario degli anemonni, la particolarità di issare,una volta raggiunta la maturità, una flne capigliatura arruffata, composta da numerosi pappi iridescenti che si spargeranno in balia del vento. In questa confraternita, la pulsatilla montata è la più prestigiosa e la più bella: ha il privilegio di dar sfoggio di sé in primavera, tra l’erba ingiallita dall’inverno, ornata di una corolla di uno stupefacente viola-nero.

Credito fotografico : Thierry Maillet - PNE

Il giglio martagone (D)

Lo si può osservare nel sottobosco a inizio passeggiata e sui prati, con il lungo stelo diritto abbellito da tre a dieci fiori di un rosa violaceo con puntini color porpora, che lasciano intravedere degli stami tendenti all’arancione. Ma attenzione: ammirare senza inspirare, perché è tanto bello quanto maleodorante!

Credito fotografico : Mireille Coulon - PNE